



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1532134</i>)
Nome del corso in inglese	Engineering Management
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreterie-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSINO	Roberto	ING-INF/04	RU	1	Caratterizzante
2.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	1	Affine
3.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante
4.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante
5.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
6.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante
7.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

De Feo Raffaele
Loffredo Ilaria

Roberto Ambrosino
Felicia Napolitano
Renato Passaro
Stefania Schettino
Antonio Thomas

Gruppo di gestione AQ

Antonio BRACALE
Mariagiovanna MINUTILLO
Roberto AMBROSINO
Renato PASSARO
Laura VANOLI
Nicola MASSAROTTI
Pierluigi CARAMIA
Elio JANNELLI
Agostino IADICICCO

Tutor

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo, in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.

14/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****26/02/2015**

In data 25 febbraio 2015 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2015/2016

Prende la parola il prof. Vito PASCAZIO, Direttore del Dipartimento, il quale comunica che l'offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria per l'a.a. 2015/16 è confermata rispetto al precedente a.a. 2014/15, ed è costituita dai Corsi di Laurea di I Livello: Ingegneria Civile e Ambientale (L7); Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (L8); Ingegneria Gestionale (L9) e dai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM23); Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (LM27) e Ingegneria Gestionale (LM31/LM33). Il prof. Pascazio segnala che non sono state apportate modifiche agli ordinamenti dei summenzionati Corsi di Laurea di I Livello e di Laurea Magistrale, le cui descrizioni sintetiche sono state rese disponibili. Il Dipartimento di Ingegneria, nel confermare l'offerta formativa rispetto all'anno accademico precedente, conferma la fiducia nella qualità del progetto complessivo legato alle attività formative del Dipartimento e intende lavorare intensamente alla sua piena affermazione sul territorio campano, e, più in generale, nazionale. Una particolare attenzione sarà rivolta anche all'internazionalizzazione delle attività didattiche del Dipartimento di Ingegneria, mediante l'organizzazione delle Lauree Congiunte (Double Degree) con il Politecnico della New York University), con progetti che coinvolgono tutti i tre corsi di Laurea Magistrale.

Le aziende consultate tra cui l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, il delegato del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il Consorzio Promos Ricerche, il delegato del Segretario della CISL regionale Campania, le altre OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti consultate, inoltre, esprimono il proprio assenso anche in merito agli sbocchi occupazionali del corso di studi. La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio di Ingegneria Gestionale presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute hanno rappresentato che la progettazione del percorso di formazione ha effettivamente tenuto conto della domanda di formazione.

Il parere espresso è stato pienamente soddisfacente.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****20/05/2016**

In data 25 gennaio 2016 alle ore 12 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2016-2017 (v. verbale disponibile presso uffici Rettorato).

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso di Studi. E' stata illustrata la

modifica di ordinamento consistente nella riduzione dei crediti riservati alla conoscenza della lingua inglese (da 6 a 3 CFU) e dell'incremento di quelli riservati alle materie a scelta (da 15 a 18 CFU). La modifica è in linea con quanto emerso nel Rapporto di Riesame 2016 nel quale si evidenziava la necessità di una maggiore caratterizzazione professionale del Corso di Studi.

Le aziende consultate, le OO.SS. e le associazioni professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo sul corso di studio condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, di immagini e di testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

La riunione ha rappresentato il momento conclusivo di una serie di incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché le organizzazioni sindacali presenti nel territorio (gli atti sono depositati presso l'Ufficio Affari Generali di Ateneo).

In aggiunta alle attività di consultazione organizzate dall'Ateneo, il Corso di Studi, mediante il Dipartimento di Ingegneria cui afferisce, ha una convenzione in essere con l'Ordine provinciale degli Ingegneri e con l'Associazione Costruttori Edili Napoli (ACEN) il cui scopo principale è il monitoraggio continuo delle istanze formative che provengono dal mondo della professione e l'immediato e conseguente aggiornamento del contenuto formativo degli insegnamenti.

Nell'ambito di tali attività, in data 17 marzo 2016, si è svolta una riunione dei presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria e una delegazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli. Nel corso dell'incontro è stata illustrata ai presenti l'offerta didattica erogata dal Dipartimento e sono state discusse possibili modifiche da apportare per rendere l'offerta stessa più utile ai fini della successiva attività professionale dei laureati, nel campo della libera professione.

Durante l'incontro è stato manifestato interesse da entrambe le parti ad organizzare incontri con gli studenti al fine di illustrare le attività dell'Ordine e il ruolo professionale dell'ingegnere nei tre settori dell'Ingegneria Civile e Ambientale, dell'Informazione e Industriale.

Infine, il presidente dell'Ordine ha manifestato interesse a collaborare con il Dipartimento per l'erogazione di eventi formativi nell'ambito dei programmi di formazione e aggiornamento degli ingegneri previsti sia dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli che dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (v. verbale allegato).

In accordo con quanto concordato nella riunione suddetta, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli ha incontrato gli studenti del Dipartimento di Ingegneria e i neolaureati presso la sede del dipartimento il 4 maggio 2016. Gli studenti intervenuti hanno manifestato elevato interesse e soddisfazione per l'evento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio

competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche. Le loro professioni più tipiche saranno il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

sbocchi occupazionali:

I laureati Magistrali potranno trovare occupazione anche presso aziende ed enti per la produzione, la conversione e la gestione dell'energia; imprese impiantistiche; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine termiche e sistemi propulsivi, di sistemi ausiliari per la gestione e conversione dell'energia, di linee e reparti di produzione nei settori manifatturieri dell'ingegneria energetica e di sistemi complessi; industrie meccaniche, elettromeccaniche ed elettriche, imprese di esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche. La figura professionale formata è riconducibile quindi anche a quella dell'ingegnere industriale esperto nella gestione dei processi, iscrivibile a seguito di esame di stato nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione A settore industriale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso del titolo di primo livello in Ingegneria Gestionale o in Ingegneria Industriale.

Lo studente che non rientra nei requisiti sopra indicati deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) e di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la laurea magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

Ai fini del computo di cui alla tabella precedente, possono essere considerati anche CFU acquisiti in SSD diversi da quelli di base o caratterizzanti indicati nelle precedenti tabelle ma considerati affini dal Consiglio del Corso di Studi e successivamente deliberati in Consiglio di Dipartimento.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata se lo studente è in possesso dei requisiti previsti dal regolamento del dipartimento per l'accesso alle lauree magistrali

Nel caso in cui lo studente non abbia i requisiti previsti in tale regolamento la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione richiederà il superamento di un esame di ammissione.

Gli esami di ammissione sono previsti due volte al mese fino al mese di febbraio. La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 docenti afferenti il consiglio del corso di studi.

L' esame di ammissione è richiesto in ogni caso a studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni.

La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

Lo studente nell'ambito dei requisiti di adeguatezza deve dimostrare di saper adeguatamente leggere e scrivere in lingua inglese.

Tale adeguatezza è automaticamente garantita se lo studente ha conseguito almeno 3 CFU relativi ad una verifica di profitto di conoscenza della lingua inglese o in alternativa abbia conseguito un titolo in istituti accreditati individuati dal Consiglio di Dipartimento.

In considerazione della necessità di verifica, da parte del consiglio di corso di studi, dei requisiti di iscrizione alle lauree magistrali gli studenti interessati devono compilare una domanda di valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione ai fini del rilascio del NULLA OSTA per l'immatricolazione o il trasferimento al seguente corso di laurea magistrale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/05/2016

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari che alla verifica

L 'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L 'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105. L 'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 94 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In tal caso lo studente viene immatricolato al corso di laurea magistrale a valle della delibera del Consiglio del Corso di Studi.

L'adeguatezza della personale preparazione non si ritiene verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea inferiore a 94 in un numero di anni maggiore del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno). In questo caso è prescritto il superamento di un esame di ammissione che è fissato con cadenza mensile.

La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento. L'esame di ammissione è in ogni caso previsto anche per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

A valle del superamento dell'esame di ammissione con esito positivo, lo studente può immatricolarsi al corso di laurea magistrale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono tecnici altamente qualificati in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per ottimizzare e razionalizzare l'impiego dell'energia in tutti i processi di concepimento, realizzazione, distribuzione, consegna ed utilizzazione di beni e servizi. E, dunque, sempre più sentita l'esigenza

di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è pertanto configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) ed intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica.

Il percorso formativo per il conseguimento della laurea magistrale in ingegneria gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione del curriculum vertono sui settori tipici dell'ingegneria gestionale, quali la gestione della produzione industriale, la gestione e l'ottimizzazione delle tecnologie dei servizi industriali, l'economia ed il controllo di gestione, l'automazione industriale, la logistica, la gestione industriale della qualità e la sicurezza; quelli dell'ingegneria meccanica con l'approfondimento delle conoscenze teoriche ed applicative relative ai processi di trasformazione industriale, all'energetica, alla termo fluidodinamica, alla trasmissione del calore, ai sistemi di conversione dell'energia, all'economia dell'energia, alle energie rinnovabili; affiancate da discipline di aree affini, quali i sistemi elettrici per l'energia, le basi di dati, le reti informative aziendali, la strumentazione industriale necessaria per la valutazione quantitativa dei parametri di prodotto o di processo.

Il percorso formativo si concluderà con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale che, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi universitari e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. La capacità di comprensione di argomenti di livello universitario elevato viene anche raggiunta attraverso l'elaborazione di progetti e l'utilizzo esteso di laboratori e tecniche di simulazione. Inoltre, attraverso l'opportunità di svolgere la tesi di laurea magistrale all'interno delle imprese o come lavori che si collocano in progetti di ricerca, il laureando consegue conoscenze inerenti agli aspetti applicativi dei suoi studi, già introdotti mediante le sessioni di esercitazione e di laboratorio. Il conseguimento dei risultati relativi alla conoscenza e capacità di comprensione viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.</p>		

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. Le capacità applicative sono assunte dal laureato attraverso un marcato coinvolgimento diretto nelle attività di esercitazione e laboratorio, nonché lo sviluppo di progetti con crescente grado di autonomia. Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento. Infine, ulteriori capacità di comprensione applicata vengono acquisite attraverso le opportunità scaturite da visite presso le imprese, lo sviluppo di progetti in collaborazione con i dottorandi di ricerca, lo svolgimento di tirocini ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di applicare conoscenza e comprensione viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTROLLI AUTOMATICI [url](#)

Elementi di Automatica [url](#)

ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

ELETTRONICA INDUSTRIALE [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI [url](#)

GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ [url](#)

GESTIONE DELLE MACCHINE [url](#)

GESTIONE DELL'ENERGIA [url](#)

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA [url](#)

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B [url](#)

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI [url](#)

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI [url](#)

MISURE E SICUREZZA ELETTRICA [url](#)

MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA [url](#)

MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di laurea magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente,

	<p>confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Gestionale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti,nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti,nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un percorso quinquennale. Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

Ai sensi del DM 270/04 art. 11 comma 5 la prova finale della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore ed eventualmente di un correlatore anche appartenente ad un ateneo estero, nel caso lo studente partecipi a programmi di scambio internazionale. Essa deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso didattico. Tale elaborato è un'opera individuale che può anche essere sviluppata nell'ambito di una più articolata attività condotta in collaborazione con altri studenti. A titolo esemplificativo, l'elaborato può riguardare lo sviluppo di un modello interpretativo, l'analisi di un caso o progetto aziendale, la verifica empirica di ipotesi di ricerca.

18/05/2016

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, lo studente deve redigere una tesi su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studi con la guida di un relatore.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. La Commissione di laurea valuta il candidato nel suo complesso, avendo riguardo sia allo svolgimento della prova finale sia ad altri elementi, quali il curriculum degli studi compiuti, i tempi di completamento del percorso universitario, etc.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formazione LM Gestionale

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di apprendimento, in itinere e finale, può svolgersi con diverse modalità:

- verifica orale e/o scritta mediante la preparazione di progetti individuali o di gruppo;
- valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle attività seminariali;
- esami orali e/o scritti (nel caso di insegnamenti che rendano possibile una verifica scritta delle competenze raggiunte).

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono raccolte in schede allegate alla guida dello studente e pubblicate sul sito.

In ogni scheda sono indicati: la denominazione dell'insegnamento, il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, i crediti assegnati, gli obiettivi formativi, i contenuti, i pre-requisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento del profitto ed i testi da utilizzare per la preparazione.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparthenope>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/04 ING-INF/04	Anno di corso 1	CONTROLLI AUTOMATICI link	AMBROSINO ROBERTO	RU	9	72	
2.	ING-INF/01 ING-INF/01	Anno di corso 1	ELETTRONICA INDUSTRIALE link	IADICICCO AGOSTINO	PA	6	48	
3.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI link	PETRILLO ANTONELLA	RD	9	72	
4.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	6	48	
5.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	3	24	
6.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'ENERGIA link	VANOLI LAURA	PA	9	72	
7.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ link	FALCONE DOMENICO		9	72	
8.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link	MAURO ALESSANDRO		6	48	
		Anno di	Modulo B (<i>modulo di Elementi di</i>	ARIOLA				

9.	ING-INF/04	corso 1	<i>Automatica</i>) link	MARCO	PO	3	24
10.	ING-IND/35 ING-IND/35	Anno di corso 1	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT link	PASSARO RENATO	PO	9	72
11.	ING-INF/04 ING-INF/04	Anno di corso 2	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE link			9	72
12.	ING-IND/33 ING-IND/33	Anno di corso 2	ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI link			6	48
13.	ING-INF/01 ING-INF/01	Anno di corso 2	ELETTRONICA INDUSTRIALE link			6	48
14.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link			6	48
15.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link			3	24
16.	ING-IND/35 ING-IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI link			6	48
17.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE MACCHINE link			6	48
18.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI link			12	96
19.	ING-INF/07 ING-INF/07	Anno di corso 2	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (<i>modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA</i>) link			6	48
20.	ING-IND/33 ING-IND/33	Anno di corso 2	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (<i>modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA</i>) link			6	48
21.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link			6	48

		2					
22.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link			9	72
23.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	MASSAROTTI NICOLA	PO	9	72
24.	ING-IND/08 ING-IND/08	Anno di corso 2	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link			6	48
25.	ING-INF/04	Anno di corso 2	Modulo A (<i>modulo di Elementi di Automatica</i>) link			6	48
26.	ING-INF/04	Anno di corso 2	Modulo B (<i>modulo di Elementi di Automatica</i>) link			3	24
27.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI link			9	72

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule 2015

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDLM Gestionale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDLM Gestionale

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche CDLM Gestionale

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dall'iscrizione al corso di laurea magistrale, fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per ciascuno studente, il Consiglio di Corso di Studio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti al corso di laurea, nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti.

Compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio. Al tutor è delegata anche la possibilità motivata di deroga di una propedeuticità obbligatoria negli esami di profitto dello studente ad esso assegnato.

Il tutor definirà, inoltre, con lo studente le attività di studio individuale e di autoapprendimento necessarie a colmare eventuali debiti formativi per l'accesso al corso di laurea magistrale, in alternativa alle altre modalità di offerte integrative previste dal Dipartimento.

Durante il secondo anno del corso di laurea magistrale lo studente può svolgere un tirocinio finalizzato alla redazione dell'elaborato di tesi, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche o presso i laboratori del dipartimento.

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 72 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è prevista solo un tutor interno.

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

In continuità con i programmi Erasmus e Leonardo del Lifelong Learning Programme 2007-2013, anche in questo anno accademico l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio (SMS) nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per svolgere le seguenti attività:

1. frequentare corsi e sostenere i relativi esami;
2. preparare la tesi;
3. svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita, Il bando per l'a.a. 2015-'16 è rinvenibile all'indirizzo web http://www.uniparthenope.it/docs/erasmus/bando_Erasmus_SMS_15-16.pdf

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta fattore un critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per

meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti. A tale scopo abbiamo rafforzato le convenzioni con alcuni Atenei (es. virtuoso è il learning Agreement con la HUBEI University of Technology WHUAN-China) ed abbiamo attivato processi per la stipula di nuove convenzioni.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Technische Universität (TUD) (Dresden GERMANY)	02/12/2014	7	
2	Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITHUANIA)	02/12/2014	7	
3	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz (Bydgoszcz POLAND)	02/12/2014	7	
4	University of Nova Gorica (Pristava SLOVENIA)	15/01/2015	7	
5	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	02/12/2014	7	
6	Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAIN)	02/12/2014	7	
7	Universidad Politécnica de Madrid ETSII (Madrid SPAIN)	02/12/2014	7	
8	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	02/12/2014	7	
9	Loughborough University (Loughborough UNITED KINGDOM)	27/02/2015	7	

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro

18/05/2016

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce anche ad Alma Laurea.

Oltre all'iniziativa di Ateneo il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le principali:

11 Marzo 2016 Job meeting con la Società Best Engage

11 aprile 2016, seminario di orientamento a cura di I.P.E.: "Grazie... le faremo sapere: dal curriculum vitae al colloquio di lavoro".

4 maggio 2016, seminario di orientamento a cura dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

18/05/2016

A valle dell'elaborazione del Rapporto di Riesame Annuale relativo all'anno 2016 sono state avviate diverse iniziative, tra cui:

1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1/2016: Ampliare il bacino di utenza del CdS. Obiettivo dell'azione sarà quello di progettare e sviluppare nuove strategie di comunicazione al fine di ampliare il bacino di utenza del nostro CdS.

Obiettivo n. 2/2016: Garantire il diritto allo studio. Obiettivo dell'azione sarà quello di garantire ulteriormente il diritto allo studio sostenendo azioni integrate e coordinate in un'ottica di coesione sociale nel territorio della regione Campania.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 1/2016: Rafforzare il processo di internazionalizzazione. Obiettivo del CdS sarà quello di rafforzare le azioni già attuate e svilupparne di future per incoraggiare i nostri studenti a svolgere esperienze di studio all'estero.

3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo n. 1/2016: Monitoraggio attività tirocinio. Obiettivo di tale azione sarà quello di introdurre una più attenta procedura di monitoraggio delle attività di tirocini0/stage.

Obiettivo n. 2/2016: Potenziamento incontro domanda-offerta di lavoro. Obiettivo di tale azione sarà quello di potenziare l'incontro della domanda-offerta di lavoro per i nostri laureati anche attraverso la rete di imprese aderente ad ATENA SCarl.

QUADRO B6

Opinioni studenti

30/09/2016

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari, che gli studenti compilano attraverso il portale di Ateneo ed in forma anonima alla fine di ogni insegnamento. I dati vengono forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CdS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2015/2016.

Sono stati analizzati, ai fini del presente rapporto, principalmente i dati relativi alla valutazione della didattica.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei docenti si attestano su valori più che soddisfacenti.

L'analisi evidenzia che gli studenti sono complessivamente interessati alle materie oggetto di studio e sono complessivamente soddisfatti:

1. sugli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
2. sulla modalità di esposizione della materia da parte dei docenti;
3. sulla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni;
4. sul carico di studio richiesto per gli insegnamenti erogati

Ritengono inoltre, utile ai fini dell'apprendimento le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B6_opinioni studenti 2016

Opinioni dei laureati

30/09/2016

Le opinioni dei laureati nell'anno 2015 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e riferite al dato disaggregato per il solo corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale sebbene, attivato dopo gli altri corsi di laurea presenta dei dati in linea con l'andamento generale dell'Ateneo. I dati evidenziano una generale soddisfazione per il corso di laurea magistrale. Tuttavia si ritiene, che nei prossimi anni si avrà a disposizione un cluster più ampio di studenti in modo da poter analizzare più nel dettaglio gli stessi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B7_opinione laureati 2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2016

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale nasce nell'a.a. 2010/2011 ed è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo si registra nell'a.a. 2015/2016, per il corso di Laurea in Ingegneria Gestionale Magistrale il 48% degli iscritti al I anno ed il 46% degli iscritti totali sul totale dei tre Cds. La quasi totalità degli studenti risulta in corso (vedere allegato Tabella 1 codice 0326).

Per quanto riguarda la provenienza geografica, il principale bacino di utenza è rappresentato dalla Regione Campania, con una percentuale del 94,2% (vedere allegato Tabella 2 codice 0326). E' contenuta l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti dalle altre Regione italiane e dall'estero.

I dati, inoltre, evidenziano che il 69% degli iscritti ha conseguito la maturità scientifica (vedere allegato Tabella 3 codice 0326), confermando così una generale attrattività del nostro CdS per i Liceo Scientifici.

Il 34% degli iscritti ha conseguito il titolo di diploma superiore con un voto nel range 81-90 (vedere allegato Tabella 4 codice 0326).

Mentre risulta che il 33% degli iscritti al 1° anno del corso di laurea magistrale anno a.a. 2015-2016 ha conseguito una votazione per il titolo di primo livello nel range 90-99 (vedere allegato Tabella 5).

Da dati, forniti dal Nucleo di Valutazione, si registra una stima di abbandoni degli studenti iscritti al I anno dei corsi di L.M. nell'a.a. 2014/2015 rispetto all'a.a. 2015/2016 pari al 6.5% (vedere allegato Tabella 6).

Dall'elaborazione dei dati pubblicati da Alma Laurea (vedere Tabella 7) si evidenzia che:

1. Il voto medio degli esami sostenuti è di 27,4/30;
2. Il voto medio di laurea è 108/110 lode;
3. La percentuale di studenti 1° anno fuori corso è pari al 28,6%, valore in calo rispetto al precedente anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato C1_dati ingresso percorso uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2016

Il CdS è impegnato con continuità nell'organizzazione di incontri tematici con associazioni di categoria ed il mondo industriale al fine di fornire ai nostri laureandi occasioni di crescita e confronto utili per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il CdS, favorisce costantemente tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro. A tal fine ogni anno vengono stipulate convenzioni con aziende del territorio per garantire una costante collaborazione tra il CdS ed il tessuto industriale in modo da intercettare le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato.

L'ufficio placement di Ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dalle statistiche pubblicate, per il 2015, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale, emerge che ad 1 anno dalla laurea (ingegneria gestionale (LM-31,LM-33)), il 50% dei laureati magistrali Lavora mentre il 16,7% dei laureti magistrali Non Lavora ma cerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato C2_efficacia esterna 2016

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curricolari dal momento che sono 30/09/2016
attive collaborazioni con le imprese ed enti del territorio tra cui la ALSTOM, CNR, CIRA, SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ANSALDO STS, ATITECH, GRADED, ecc.), con le quali sono stati svolti diversi tirocini. Il numero delle aziende convenzionate è caratterizzato da un andamento crescente nel 2015 (34 aziende, circa il doppio rispetto al 2014, dato fornito dalla segreteria di dipartimento).

Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La rilevanza delle tematiche del corso di studio è testimoniata dall'interesse del territorio mostrato attraverso la partecipazione alla neo costituita ATENA Scarl, a cui afferiscono le principali aziende dell'area del settore della gestione dell'energia e dell'ambiente insieme ai docenti del corso di studi in ingegneria gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". La figura professionale da formare ed il conseguimento del titolo di studio derivano, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali tende a garantire allo studente una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da svilupparsi durante le attività di stage e tirocinio.

Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale emerge una generale soddisfazione per l'esperienza svolta dai tirocinanti.

Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro.

Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di far acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2015

Il Presidio della Qualità di Ateneo propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo. Il Presidio intende operare in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio:

propone un Modello AQ che tiene conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all' informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca

individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno;

individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:

- agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
- alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
- al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
- alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
- il Personale Docente e Tecnicoamministrativo le modalità ,per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: nomina presidio di qualitat ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/05/2015

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 10 dicembre 2013.

Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del CdS dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Tale organizzazione, nell'espletamento di tali funzioni, dispone di risorse umane ed infrastrutturali e di servizi e garantisce la divulgazione delle informazioni in materia di obiettivi, attività e percorso formativo, risorse disponibili e risultati raggiunti.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le

azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

- obiettivi formativi prestabiliti;
- risultati formativi ottenuti;
- misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
- revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il gruppo Assicurazione della Qualità risulta così composto:

1. Roberto Ambrosino (Docente del CdS)
2. Renato Passaro (Docente del CdS)
3. Antonio Thomas (Docente del CdS)
4. Felicia Napolitano (Tecnico Amministrativo)
5. Stefania Schettino (Studentessa)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2014

La Commissione AQ si riunisce, di norma, con cadenza mensile. Ogni incontro è finalizzato a promuovere un piano d'azione per gli interventi da realizzare per i quali, di volta in volta, vengono previsti relativi termini e scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tempistica

QUADRO D4

Riesame annuale

14/05/2014

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio del Corso di Studi e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio e del Consiglio del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Engineering Management
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreteria-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	conv
	Polytechnic Institute of New York University - New York (Stati Uniti)	13/02/2014		S	
Tipo di titolo rilasciato	Doppio				

Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMBROSINO	Roberto	ING-INF/04	RU	1	Caratterizzante	1. CONTROLLI AUTOMATICI 2. AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
2.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	1	Affine	1. MISURE E SICUREZZA ELETTRICA
3.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B 2. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A

4.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI
5.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI 2. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
6.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI
7.	VANOLI	Laura	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DELL'ENERGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Feo	Raffaele		
Loffredo	Ilaria		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ambrosino	Roberto
Napolitano	Felicia
Passaro	Renato
Schettino	Stefania
Thomas	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRACALE	Antonio	
MINUTILLO	Mariagiovanna	
AMBROSINO	Roberto	
PASSARO	Renato	
VANOLI	Laura	
MASSAROTTI	Nicola	
CARAMIA	Pierluigi	
JANNELLI	Elio	
IADICICCO	Agostino	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: centro direzionale isola c4 cap 80143 - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0326^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici appare congruente con gli obiettivi formativi generali

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso:

- motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica.
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive messe a disposizione dalla Facoltà e dall'Ateneo;
- buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento "

entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La liberalizzazione dei mercati dell'energia ed i vincoli ambientali determinati dall'esigenza di garantire lo sviluppo sostenibile sta determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. E' sempre più sentita l'esigenza di una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio. E', dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica e che risultano utili per la formazione di un ingegnere gestionale moderno.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Giovedì 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale"

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	411600372	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	ING-INF/04	Docente di riferimento Roberto AMBROSINO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/04	72
2	2016	411601181	CONTROLLI AUTOMATICI	ING-INF/04	Docente di riferimento Roberto AMBROSINO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/04	72
3	2016	411601184	ELETTRONICA INDUSTRIALE	ING-INF/01	Agostino IADICICCO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/01	48
4	2016	411601185	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI	ING-IND/17	Docente di riferimento Antonella PETRILLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/17	72
5	2016	411601313	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI)	ING-IND/09	Docente di riferimento (peso .5) Elio JANNELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	48
			GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B		Docente di riferimento (peso .5) Elio JANNELLI		

6	2016	411601314	(modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI)	ING-IND/09	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	24
7	2016	411601188	GESTIONE DELL'ENERGIA	ING-IND/10	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/10	72
8	2015	411600374	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E DEI PROGETTI	ING-IND/35	<i>Renato PASSARO Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/35	48
9	2016	411601186	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ	ING-IND/17	<i>Domenico FALCONE Prof. Ia fascia Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE</i>	ING-IND/17	72
10	2015	411600373	GESTIONE DELLE MACCHINE	ING-IND/09	<i>Docente di riferimento GIACOMO FALCUCCI Docente a contratto</i>		48
11	2015	411600378	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA)	ING-IND/33	<i>Docente di riferimento Pierluigi CARAMIA Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/33	48
12	2015	411600380	MISURE E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di MISURE E SICUREZZA ELETTRICA)	ING-INF/07	<i>Antonio BRACALE Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/33	48
13	2016	411601190	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA	ING-IND/10	<i>Alessandro MAURO Prof. IIa fascia Università Telematica PEGASO</i>	ING-IND/10	48

14	2016	411601304	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA	ING-IND/10	Nicola MASSAROTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/10	72	
15	2015	411600382	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	ING-IND/08	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	48	
16	2016	411601193	Modulo B (modulo di Elementi di Automatica)	ING-INF/04	Marco ARIOLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-INF/04	24	
17	2016	411601195	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	ING-IND/35	Docente di riferimento (peso .5) Renato PASSARO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/35	72	
18	2015	411600383	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI	ING-IND/09	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/09	72	
							ore totali	1008

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	12	12 - 12
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	3	3 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche		
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27	27 - 27
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	102 - 219



Attività caratterizzanti

LM-33 Ingegneria meccanica

LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)	45 - 81	Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido (0 - 18)	45 - 81
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale (9 - 27)			ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente (15 - 18)	
	ING-INF/04 Automatica (18 - 27)			ING-IND/10 Fisica tecnica industriale (12 - 18)	
				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici (18 - 27)	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)			Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)		
Totale per la classe		45 - 81	Totale per la classe		45 - 81

Attività Comuni

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-31	minimo crediti LM-33	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-31	minimo crediti LM-33
ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	18	18	18	27	27	27
Totale Crediti comuni	18			27		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-31 Ingegneria gestionale	45 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-31 Ingegneria gestionale	81 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-33 Ingegneria meccanica	45 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-33 Ingegneria meccanica	81 -
massimo dei crediti in comune:	27 =	minimo dei crediti in comune:	18 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	63	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	144

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	12	48	12
	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 - Automatica			
	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche			
Totale Attività Affini			12 - 48	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 27

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 219

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I settori caratterizzanti nella classe L-M31 vengono considerati affini alla classe LM-33 e viceversa.

Note relative alle attività caratterizzanti